

# **Piccola Società Cooperativa Artquarium**

In collaborazione con l'Università Cà Foscari di Venezia

presenta

**Eugenio Allegri**

IN

**SHYLOCK**

di

**Gareth Armstrong**

*Traduzione*

**Maggie Rose**

*Adattamento*

**Sonia Antinori**

*Costumi*

**Elena Gaudio**

**Roberta Vacchetta**

*Scenografia*

**Laboratorio CUT di Venezia**

*diretto da*

**Lucio Diana**

*Regia*

**Luca Valentino**

## **TEATRO GOBETTI**

Via Rossini, 8 TORINO

**8-14 OTTOBRE 2001**

ore 20.30

domenica ore 16.00

biglietti: intero Lit. 30.000 – ridotto studenti e CRAL Lit. 20.000

informazioni e prenotazioni:

Artquarium tel. 011-4358197 (lun/ven ore 9.00/17.00); fax 011-5216396

e-mail: [artquarium@yahoo.it](mailto:artquarium@yahoo.it)

## **SHYLOCK**

Con "Shylock", monologo dell'attore-autore inglese Gareth Armstrong, la Piccola Società Cooperativa Artquarium si presenta ufficialmente tra le nuove compagnie di produzione teatrale italiana con sede a Torino. Lo fa con uno spettacolo importante per due ragioni: in primo luogo il tema, quello dell'ebraismo trattato dal punto di vista della diversità; in secondo luogo, l'occasione, ovvero la presentazione dello spettacolo a Torino in anteprima nazionale, in collaborazione con l'Università Cà Foscari di Venezia.

E' una scommessa forte fatta da tutta l'Artquarium e in prima persona dal suo direttore artistico, Eugenio Allegri, attore cui tutto il pubblico italiano ha tributato in questi anni un grande riscoscimento, prima per quel "Novecento" di Alessandro Baricco, diventato un vero e proprio spettacolo-cult, poi per "La storia di Cirano", altro monologo che ha confermato le doti straordinarie dell'attore. Non è un caso quindi che Luca Valentino, regista anch'egli torinese, dopo aver visto Gareth Armstrong al debutto al Festival di Edimburgo del 1998, abbia voluto Eugenio Allegri per interpretare "Shylock" nella versione italiana tradotta da Maggie Rose e adattata da Sonia Antinori.

Quattro passerelle e una parete a simboleggiare il Ghetto di Venezia in tempi di acqua alta, questi sono gli unici elementi di ambiente dentro i quali, in un'altalena costante tra comico e tragico, si snoda la difesa appassionata dell'usuraio Shylock magistralmente condotta da Tubal, unico altro ebreo tra i personaggi di quel "Mercante di Venezia" che Shakespeare scrisse allineandosi alla corrente antiebraica diffusa in quel tempo a Londra. La fonte italiana che ancora una volta il grande autore inglese trae dalla novellistica del Tre/Quattrocento autorizza una rivisitazione così come l'autorizza il percorso che il "Mercante" fece sui palcoscenici inglesi dall'inizio sino ai giorni nostri. Tubal, personaggio secondario, più ancora di Shylock appartiene alla diversità, alla minoranza, alla peculiarità. In sua difesa si alza potente la voce dell'attore.

Piccola Società Cooperativa Artquarium

**La settimana di repliche al Teatro Gobetti è realizzata per iniziativa dell'Assessorato alla Cultura della Città di Torino**